

Sommario

p. **2**

• Corso intensivo on line
Detrazioni fiscali e Superbonus
al 110%

p. **3**

• Gestione integrata e riduzione
dell'impatto ambientale nella
Centrale di teleriscaldamento di
Cuneo

p. **5**

• Bollettino e news energetiche
• Innovation Found: 1 miliardo a
sostegno di progetti a basse
emissioni di CO₂

p. **6**

• Eventi e comunicazioni
• Dal BLOG FIRE - La proposta
di riforma dei Titoli d Efficienza
Energetica

p. **7**

• Formazione FIRE

Superbonus (quasi) ai nastri di partenza

di Dario Di Santo, FIRE

Alzi la mano chi ha provato a informarsi in queste ultime settimane sulla possibilità di accedere al superbonus per ristrutturare il proprio condominio o la propria casa. Immagino che molti di voi l'abbiano fatto. E spero che abbiate alzato veramente la mano perché un po' di moto fa bene, visto che fra gli effetti del lockdown possiamo senz'altro conteggiare l'aumento di patologie legate alla carenza di movimento... Immagino altresì che in molti casi queste richieste non abbiano prodotto grandi risultati pratici, più che altro per la confusione che ancora regna sovrana. Anche in questo caso l'unica certezza al momento è l'assenza di movimento, visto che tutto si è fermato nel mercato delle ristrutturazioni, in attesa di poter sfruttare le detrazioni al 110%. Apparentemente l'unico contesto in cui l'attività non manca – purtroppo senza le dovute cautele – è la movida.

Comunque sia, ritardi di questo tipo sono prevedibili quando si introducono misure nuove o si modificano in modo rilevante quelle esistenti. **Sebbene il superbonus vada a potenziare ed estendere sismabonus ed ecobonus, infatti, le novità rispetto ai provvedimenti precedenti sono molteplici** e dunque è naturale che servano decreti attuativi, guide e pareri, nonché l'attivazione di una serie di strumenti di mercato (e.g. cessione del credito, assicurazioni, software, etc.). Le Istituzioni stanno lavorando per produrre quanto necessario e per chiarire i dubbi dei potenziali interessati, che sono evidentemente tanti. Anzi, va dato atto in generale di una risposta molto veloce, tanto più considerando il periodo estivo e la complessità del tema.

Vale dunque la pena fare un riassunto di quanto successo nel corso dell'estate sul tema superbonus.

Cominciamo col ricordare che il superbonus, introdotto dal cosiddetto [Decreto Rilancio](#) (D.L. 34/2020), prevede la detrazione al 110% da recuperare in cinque anni sugli interventi di riqualificazione sismica o energetica. È inoltre possibile usufruire sia dello sconto in fattura (i.e. il fornitore sostiene direttamente le spese e l'utente finale non paga nulla), sia della cessione del credito (i.e. il credito viene passato dal cliente a un soggetto terzo, che può anche essere una banca). Condizione fondamentale per l'accesso al su-

perbonus è la realizzazione di almeno uno dei cosiddetti interventi trainanti (sismabonus, cappotto termico, centrali termiche) e, salvo il caso del sismabonus, il miglioramento di due classi energetiche. Se tale requisito è soddisfatto, possono contestualmente accedere alla detrazione del 110% ed eventualmente contribuire al superamento delle due classi energetiche anche tutti gli interventi ricompresi nell'ecobonus, il fotovoltaico e i sistemi di accumulo e le colonnine di ricarica.

Nel corso dell'estate sono stati pubblicati il [Decreto Asseverazioni](#), che riporta le prescrizioni e la modulistica per attestare la rispondenza dei progetti ai requisiti di legge, e diversi documenti da parte dell'[Agenzia delle Entrate](#) (Provvedimento 8 agosto 2020, Circolare 24/E, Guida alle detrazioni, FAQ e risposte a interpellanti) che definiscono e chiariscono una serie di aspetti importanti. È stata anche pubblicata sul [sito del MiSE](#) la versione firmata dai Ministri competenti del Decreto Requisiti (e.g. il provvedimento che stabilisce i criteri da rispettare per i vari interventi e i tetti di spesa), che però è ancora al vaglio della Corte dei Conti e potrebbe subire delle modifiche. Infine, il D.L. 104/2020 ha modificato il Decreto Rilancio introducendo la possibilità per i condomini di approvare i lavori relativi al superbonus con la maggioranza dei presenti, purché sia rappresentato in assemblea alme-

no un terzo del valore dell'edificio (ovviamente salvo conversione in legge con modifiche). Nel frattempo, **sul fronte del mercato si stanno andando a definire contratti** (essenziali, visti i rischi potenziali in caso di valutazioni e controlli con esito negativo), collaborazioni (e.g. fra utility e ditte di settore), proposte dei gruppi bancari sulla cessione del credito, etc. Parlando con gli addetti ai lavori si ha comunque l'impressione che vi siano ancora diversi tasselli da mettere nella giusta posizione prima che appaia il disegno del puzzle.

Abbiamo già segnalato in una precedente newsletter i [nostri dubbi su questa misura](#), soprattutto in ragione dell'eccessiva differenza fra un'offerta di riqualificazioni profonde attuale nell'ordine dei 30-40.000 interventi l'anno e una domanda che viaggia su almeno un ordine di grandezza in più. Saremmo comunque lieti di essere smentiti e di vederla funzionare. Ora è dunque importante partire ed avere tempo a sufficienza per riuscire a tradurre in pratica il superbonus ed evitare che in futuro sia visto come l'analogo del passaggio di una tromba d'aria.

A tale scopo a breve saranno offerti ai soci di FIRE dei webinar sia sul funzionamento dello schema, sia su aspetti specifici quali la cessione del credito. Tenete d'occhio posta elettronica, social e sito web!



Corso intensivo on line Detrazioni fiscali e Superbonus al 110%

14 ottobre 2020 - 10:00 - 12:30

La lezione è erogata in diretta.

E' prevista la possibilità di rivolgere domande al docente.

FIRE ha in programma un corso on line della durata di 4 ore sul tema delle detrazioni fiscali e del superbonus. Dopo un inquadramento tecnico-normativo sulle agevolazioni fiscali "tradizionali", il corso proseguirà con le novità introdotte dal cosiddetto Decreto "Rilancio" attraverso il Superbonus del 110%. Verranno dettagliati gli interventi ammissibili alla misura maggiorata del 110%, i soggetti beneficiari e i decreti attuativi riguardanti i requisiti tecnici, i massimali di costo per tecnologia e infine i contenuti dell'asseverazione.

ISCRIVITI AL CORSO

Gestione integrata e riduzione dell'impatto ambientale nella Centrale di teleriscaldamento di Cuneo

Hitachi - Energy efficiency division

Hitachi – divisione ICEG-IT (Industrial Components Equipment Group Italia) dispone di prodotti e soluzioni per l'automazione e l'efficienza energetica, a partire dalla piattaforma di controllo e monitoraggio energetico H-Vision fino alle soluzioni integrate IoT e Building Automation; i prodotti ed il personale di Hitachi permettono di poter creare diverse combinazioni specifiche, quali ad esempio quelle dedicate ai sistemi di controllo, automazione e monitoraggio per le centrali di cogenerazione e teleriscaldamento.

Nella quarta [video-pillola](#) di efficienza energetica presentiamo quanto è stato realizzato per il sistema di teleriscaldamento della città di Cuneo, in cui è stata sviluppata una specifica combinazione di tecnologie che, grazie anche alla conoscenza del settore, ha permesso di poter avere una gestione integrata ottimale del funzionamento della centrale.

Il progetto è stato inaugurato nel 2018 ed ha una potenza nominale di 15,4 MW. Il funzionamento dell'impianto è affidato a 7 motori endotermici a metano abbinati a pompe di calore, in grado di soddisfare il fabbisogno di oltre 20.000 persone equivalenti, con più di 540 allacci e 45km di rete di trasmissione.

Grazie all'ampia gamma di prodotti per l'automazione, Hitachi ha sviluppato in piena co-creazione uno specifico pacchetto per la cogenerazione funzionante attraverso i propri PLC serie HX, inverter e pannelli operatori HMI, nonché sfruttando il proprio know-how tecnico, per dar vita ad uno specifico pacchetto integrabile alla piattaforma di monitoraggio energetico, IoT e Building Automation H-Vision.

Il contributo di Hitachi, unito alla co-creazione insieme ai partner legati al progetto, permetterà di poter contribuire al raggiungimento degli SDGs fissati dalla Comunità Europea, quali l'energia pulita, la lotta al cambiamento climatico, città sostenibile, consumo e produzione responsabile.

La realizzazione di questa centrale di teleriscaldamento porterà ad una riduzione di produzione delle sostanze inquinanti: 9,4 tonnellate di ossido di azoto, oltre 36 tonnellate di polveri sottili e oltre 95 tonnellate di zolfo. Inoltre, si otterrà una importante riduzione di produzione di CO₂, pari a 25.710 tonnellate.

Riduzione dell'impatto ambientale annuo

- 9,4 tonnellate di ossido di azoto**
- 36,54 tonnellate di polveri sottili**
- 95,03 tonnellate di ossido di zolfo**
- 10,39 tonnellate di monossido di carbonio**
- 25.710 tonnellate di anidride carbonica**

La divisione ICEG-IT e la divisione Energy Efficiency di Hitachi sono a disposizione per tutti coloro che vorranno saperne di più!

Hitachi propone una serie di mini video su alcune best practice legate alla corretta gestione dell'energia

L'intento è mostrare, in poco più di un minuto, come con le giuste scelte sia possibile arrivare a risultati ottimali in termini di riduzione dei consumi, contribuendo a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

VIDEO-PILLOLA

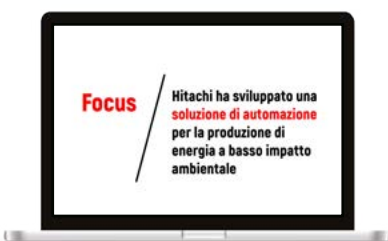
— 4 —

Best Practice






TECNOLOGIE PER LA COGENERAZIONE



Sistema di teleriscaldamento della città di Cuneo: la combinazione di tecnologie messa in campo da Hitachi ha permesso di ottenere una gestione integrata ottimale della centrale ed una riduzione consistente dell'impatto ambientale: -25.710 tonnellate di anidride carbonica



Bollettino e News energetiche

-  Autoconsumo e comunità energetiche: firmato il decreto attuativo. Si parte con l'incentivo
-  Via al secondo bando pubblico per l'iscrizione al Registro informatico per impianti a biogas
-  On line dal 3 novembre la piattaforma web per il bonus mobilità 2020
-  Istituito il fondo per il sostegno alle start-up e PMI innovative
-  Superbonus 110%, l' Agenzia delle entrate pubblica la guida

Innovation Found: 1 miliardo a sostegno di progetti a basse emissioni di CO2



C'è tempo fino al 29 ottobre p.v per presentare progetti su larga scala in tecnologie e processi a basse emissioni di CO2. Il bando è stato pubblicato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'Innovation Fund, uno dei più importanti programmi di finanziamento, il cui budget per il periodo 2020-2030 ammonta a circa 10 miliardi di euro finanziati con i crediti ETS. Lo strumento è in linea con l'indirizzo europeo che punta ad intensificare le azioni per lo sviluppo di soluzioni in grado di supportare attivamente la decarbonizzazione ed offrire finanziamenti in modo più flessibile.

Il budget previsto dal bando è pari ad 1 miliardo di Euro. I progetti possono ricevere un sostegno fino al 60% del capitale e dei costi operativi legati all'innovazione. Possono partecipare privati, enti pubblici e organizzazioni internazionali che presentino progettualità nei settori indicati da effettuare nel territorio UE o dello Spazio Economico Europeo, con una spesa minima prevista di 7,5 mln di euro.

Per informazioni scrivere a CLIMA-IF-EXPERTGROUP@ec.europa.eu

Vai al portale [Funding & tender opportunities](#)

Eventi, comunicazioni e FAQ

Nuovo bando d'esame per conseguire la certificazione in Esperto in Gestione dell'Energia.

Gli esami si terranno il **07 ottobre 2020** e la sede finale sarà scelta in funzione di eventuali restrizioni e provenienza dei candidati scegliendo tra Roma, Bologna e Milano.

Ci riserviamo la possibilità di modificare la data e/o la sede d'esame in funzione dei prossimi provvedimenti legislativi emanati a seguito dell'emergenza COVID-19.

Bando ed informazioni sono disponibili su www.secem.eu



Passa a Secem!

Puoi effettuare gli esami da remoto (solo per il trasferimento della propria certificazione EGE valida ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 102/14 da altro Organismo di Certificazione a SECEM).

Richiedi informazioni mandando una mail con copia dell'attestato di certificazione a info@secem.eu

Atti webinar "La misura & verifica e gli eventi non ordinari"

Gli atti del webinar e i contributi video sono riservati ai soci FIRE.



Dal Blog **ON FIRE**

La proposta di riforma dei Titoli d Efficienza Energetica

di Dario Di Santo

Confindustria, con la collaborazione di FIRE, ha predisposto un documento di proposte per lo schema dei certificati bianchi con il fine di rilanciare il meccanismo da tempo in difficoltà ma considerato ancora valido (basti ricordare che il Piano nazionale integrato energia e clima continua a prevederne un ruolo importante in ottica 2030). Il documento nasce da un gruppo di lavoro di Confindustria dove erano rappresentati sia la domanda, ossia i distributori di elettricità e gas, sia l'offerta, ossia imprese ed ESCO.

Nella presentazione disponibile a questo [link](#), l'ing. Di Santo ha illustrato le principali proposte per lo schema dei certificati bianchi tracciate nel documento Confindustria-FIRE, tra cui quella di definire delle linee guida ed un contributo tariffario che non lasci i distributori senza copertura dei costi sostenuti o in crisi di liquidità (costo TEE virtuali, coefficiente obbligo minimo, etc.).

Formazione FIRE

Formazione a pacchetto

Tra i suoi obiettivi, FIRE ha quello di consentire alle aziende, ai liberi professionisti e a tutti coloro che ricercano un'offerta formativa di qualità, di usufruire di una formazione a distanza altamente qualificata attraverso la piattaforma GoToTraining tecnologicamente avanzata e user friendly.

La "[formazione a pacchetto](#)" è la formula di FIRE che permette di seguire più sessioni formative on line durante l'anno in corso con riduzioni rispetto alle quote standard. E' possibile scegliere tra tutti i corsi on line presenti nel catalogo inclusi i singoli moduli del corso "Fondamenti di Energy management". Non sono inclusi nella promozione a pacchetto i moduli del CORSO ON LINE Il protocollo di misura e verifica delle prestazioni (IPMVP) L3 ed esame per la certificazione CMVP*.

Specifiche agevolazioni sono riservate a soci FIRE 2020 ed EGE SECEM.

Corsi realizzati su richiesta di aziende

È possibile attivare corsi su richiesta sia a favore di Associazioni, Ordini professionali ed Enti Locali, sia rivolti a grandi aziende che necessitano di formare il proprio personale assegnato alla gestione dell'energia. I corsi in tal caso sono realizzati in base alle esigenze del richiedente.

Fra i soggetti che hanno richiesto corsi alla FIRE: Asopetroli, Centria, Unioncamere, ENEL, Ferrovie dello Stato, FIAT, Finmeccanica, Schneider Electric, Telecom, ordini professionali ed associazioni di categoria.



Disponibili per i soci FIRE gli atti pillola di efficienza energetica "Recepimento della direttiva sull'efficienza energetica negli edifici: spunti e novità"

Sempre per i soci FIRE il webinar è disponibile on demand

Le Pillole di efficienza sono incontri gratuiti in modalità webinar riservate ai soci FIRE e agli EGE certificati SECEM.

CORSO FEM ON LINE

23 settembre - 27 ottobre

Fondamenti di energy management.
Corso di aggiornamento per energy manager ed EGE

E possibile iscriversi ai singoli moduli

CORSI INTENSIVI ON LINE IN ENERGY MANAGEMENT

30 settembre

Certificati Bianchi: linee guida e mercato

09 ottobre

Illuminazione

14 ottobre

Detrazioni fiscali e Superbonus al 110%

21 ottobre

Ventilazione meccanica degli edifici

28 ottobre

Pompe di Calore

03 novembre

PPA-Power Purchase Agreement



CORSO ON LINE IPMVP

07 ottobre

Corso introduttivo alla misura e verifica delle prestazioni IPMVP -L2

12 ottobre - 2 novembre

IPMVP - L3 ed esame per la certificazione CMVP

Webinar FIRE-YEM

Acquisti di gas&power e risk management: cosa cambia con la rivoluzione digitale?

08 OTTOBRE 2020
10.00 - 12.30



IL WEBINAR HA IL DUPLICE SCOPO DI FORNIRE UNA PANORAMICA SU COME OTTIMIZZARE LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE LINEE GUIDA DA SEGUIRE PER ADOTTARE SOLUZIONI IMMEDIATE E OPERATIVE PER I VOSTRI ACQUISTI IN DIGITALE DI GAS&POWER.

WWW.FIRE-ITALIA.ORG



Pubblicazione realizzata da
FIRE - Federazione Italiana per
l'Uso Razionale dell'Energia
via Anguillarese 301
00123 Roma

Direttore editoriale
Micaela Ancora

Recapiti FIRE
T. + 39 06 30483626
F. + 39 06 30486449
segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE – Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia – è un'associazione tecnico- scientifica indipendente e senza scopo di lucro, fondata nel 1987, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'energia, supportando attraverso le attività istituzionali e servizi erogati chi opera nel settore e favorendo, in collaborazione con le principali istituzioni, un'evoluzione positiva del quadro regolatorio.

La FIRE gestisce dal 1992, su incarico a titolo non oneroso del Ministero dello Sviluppo Economico, la rete degli energy manager individuati ai sensi della Legge 10/91, e nel 2008 ha avviato il SECEM (www.secem.eu) per la certificazione degli esperti in gestione dell'energia (EGE) secondo la norma UNI 11339, organismo accreditato nel 2012.

La compagine associativa è uno dei punti di forza della Federazione, in quanto coinvolge esponenti di tutta la filiera dell'energia, dai produttori di vettori e tecnologie, alle società di servizi e ingegneria, dagli energy manager agli utenti finali di media e grande dimensione.



ASSOCIATI alla FIRE